



N° 11-12. 2017

Realizzazione:
Religiose SS. Sacramento



Per questi ultimi due mesi dell'anno Pietro Vigne ci augura di viver con fiducia ... camminare con la Speranza nel cuore. Come i Santi che festeggiamo nel mese di Novembre .. così con i defunti di cui facciamo memoria. Dicembre sarà il cammino dell'Attesa, l'Avvento ... cammino che ci conduce al Natale che ci ripete: « **Dio ci ama personalmente!** »

La Speranza fa camminare...

*Vediamo quindi che Egli ci ama personalmente,
che ci ricolma di favori:*

*Egli ci ha accolti nella Chiesa, ci ha fatto cristiani,
cattolici, e molto spesso ci ha dato pensieri santi e il
desiderio di convertirci.*

*Ha posto nelle nostre mani i canali della sua Grazia,
ossia i Sacramenti che possiamo ricevere quando
vogliamo.*

*Allora la nostra Speranza diventa perfetta e vediamo infine,
che Dio volendo la nostra felicità, noi non dobbiamo più esitare e né dubitare!
Al contrario, dobbiamo incamminarci con tutte le nostre forze,
con decisione garantendo la nostra vocazione
con ogni specie di opere buone che possiamo realizzare in Lui.
Ciò che ci incoraggia maggiormente è vedere che Dio stesso
ci chiede di sperare totalmente in Lui.»*

*« La Speranza... cresce
quando si considera che Dio,
così generoso e buono,*

*ricco di misericordia e d'amore per noi ...
ci concederà facilmente i beni del Cielo
e ci metterà per conseguenza sul cammino della salvezza.*



H.N. T. 1. 37-38

Vigne p. missionnaire.

PREGHIERE... con Pietro Vigne in questo mese di tutti i Santi.



Signore, liberaci dal male,
per l'intercessione di Maria, Madre del mio Salvatore Vergine tanto gloriosa ;
per l'amore di San Pietro, così pieno d'amore per te ;
per l'amore di San Paolo, così zelante per la salvezza dei suoi fratelli ;
per l'amore di Sant'Andrea, così desideroso d'imitarti sino alla morte ;
per l'amore di tutti gli altri Santi, partecipi delle tue sofferenze ;
donaci la grazia di vivere sempre in pace,
per la tua misericordia, vieni in nostro aiuto,
liberaci da ogni turbamento e da ogni pericolo. **Amen.** H.N. T. I. 175



UN ANNIVERSARIO di 90 anni...le sue radici

Il 18 novembre, a Valence, il Collegio e Liceo di San Victor, festeggerà i suoi 90 anni. E' un bel cammino percorso al servizio dell'educazione visto e realizzato alla luce del carisma trasmesso dal Beato Pietro Vigne, le Suore fondatrici e coloro che hanno operato in seguito a Saint Victor con tutta l'équipe educativa. Quando si guarda un albero e i suoi frutti, non si può dimenticare le sue radici! Nel 1927 St Victor arrivava sul luogo che occupa oggi .. ma il nome che porta donde deriva?

E' una lunga storia legata molto alla Congregazione del SS. Sacramento.

Nel 1866 La Madre St. Joseph Bouvaret visita le Suore che lavorano a Valence nell'orfanatrofio Napoleone e nel Santuario San Giuseppe. Il Sindaco , M.Menet le suggerisce di comperare la sua grande proprietà ... e potrebbe diventare la Casa Madre ... quella di Romans è già molto piccola. Inizialmente. La compera si fa, per le Suore è la nascita del "Clos Saint Victor", ma non ancora della Casa Madre ... All'inizio del 1867, la Signorina Perrotte, direttrice del pensionato a Valence, deve lasciare l'edificio che essa occupa. D'accordo con la Madre St. Joseph trasferisce il pensionato al Clos ma, proprio all'inizio delle vacanze dello stesso anno, ella muore vittima di un incidente.

Era un appello molto chiaro per la Congregazione che sin dall'inizio lavorava per "l'educazione della gioventù". All'inizio dell'anno scolastico del 1867 le Suore dirigono il "**Pensionato Saint Victor**". Immediatamente si rende necessario l'ampliamento dei locali ... e dal 1878 si costruisce la bella Cappella che conosciamo ancora oggi. Espulse dalla casa Saint Just de Romans,- secondo le leggi Combes - nel 1906 La Congregazione stabilisce la nuova Casa Madre a Valence. Il terreno St Victor può ospitare queste due "missioni". Ma il Pensionato è chiuso per le stesse leggi nel 1907! Tuttavia le radici dell'albero sono profonde! La Madre Ernest Strub vuole continuare la missione educativa cristiana ... e già nel 1914, "in fondo al clos" pone una prima pietra per aumentare il Pensionato St. Victor e poi l'esternato. Bisognerà ancora aspettare, ma l'albero crescerà fino alla rue de la Cécile ... e quest'anno ricorrono 90 anni ! Buon cammino e copiosi frutti! *B.R.*

1715- 30 novembre -2017



Come ogni anno si rivolge un invito ai lettori per ringraziare il Signore per la fondazione e la vita della Congregazione, in missione in tre continenti... **Rendere grazie per il "SI" delle sette prime Suore fondatrici che la speranza fa camminare ... e domandare d'accompagnarci lungo la via e il "SI" d'ogni Suora, nelle Comunità odierne. GRAZIE.**

La Speranza...un itinerario

Si può mettere la propria speranza nel possesso dei beni ... nel potere, nei primi posti, nell'apparenza ... ma tutto può sfuggire!

Vivere la speranza non significa vivere tra le nuvole, sognando ... La speranza si vive "in Dio" ... con la mani aperte per accogliere i canali della sua grazia che sono ... i Sacramenti" come anche ogni piccola sorgente di vita che feconda le nostre giornate quasi nascosta, silenziosa, segreta!

La speranza è sempre un richiamo a metterci in cammino a scoprire nella nostra vita ogni piccola semenza che Dio vi pone per il nostro bene.

"Beati quelli che sperano in Lui" (Is.30,8)

"Beato l'uomo che confida in Te" (Ps 84,13).

Pietro Vigne ci ripete : " Dio vuole la nostra Felicità, non dobbiamo più esitare, né dubitarne." Certo, ci sono tanti motivi umani che ostacolano la nostra speranza e ci lasciano un cielo piuttosto oscuro! Vi sono tante ragioni che ci fuorviano... in ciò che fa "una" delle notizie del giorno!

E tuttavia, come direbbe Péguy, la piccola figlia della Speranza, "questa piccola figlia , piccolissima , è quella che ci aiuta ad andare avanti, attraverso i momenti difficili, a vedere la Luce che viene.



La speranza è un bel itinerario per Dicembre, il tempo dell'Avvento che quest'anno inizia il 3 dicembre. Un tempo che ci invita ancora una volta a rivedere i grandi testimoni della Bibbia. Il Profeta Isaia, Giovanni Battista, Maria, Giuseppe.

Ciascuno ha un messaggio per noi e la Chiesa ci invita a rivivere i millenari di speranza. Maria ci accompagna per accogliere la Stella del mattino, il Figlio suo, l'Emmanuele ... per questo bisogna ascoltare Isaia e Giovanni Battista, i loro appelli a raddrizzare le nostre vie tortuose!

Dal 3 Dicembre bisogna attendere, desiderare, preparare il Natale, Gesù che viene, Gesù nostra Speranza. B.R.

« Il nostro cuore esulta di gioia per tutte le meraviglie che il Signore ha realizzato per noi durante il corso della nostra formazione internazionale dal 5 al 30 luglio in Italia e in Francia. **Ogni momento vissuto è stata una grazia di Dio** che sorpassa la nostra vita e la nostra storia e ci fa crescere attraverso lo scambio delle nostre esperienze e delle nostre diverse realtà. Ogni incontro ci ha permesso un'esperienza dell'amore infinito di Dio... Abbiamo bevuto alla sorgente della nostra spiritualità in tutta la ricchezza che racchiude il nostro Carisma: **« Ci ha amato fino alla fine »** Quale gioia di conoscere la « Betlemme » della nostra Congregazione: Boucieu le Roi. Un luogo tanto amato dal nostro Fondatore e da ognuna di noi. Abbiamo sentito molto fortemente la presenza di Dio dappertutto, specialmente in mezzo alla splendida natura: **abbiamo potuto comprendere l'ispirazione che P. Vigne ha avuto fondando la nostra Famiglia Religiosa in questo luogo: « Tutto grida, tutto proclama: « Ama, ama, ama il tuo Dio, il tuo Padre, il tuo Redentore ! »**

Radicati in questa profonda esperienza d'amore, ritorniamo nelle nostre Comunità con uno spirito rinnovato, una fede più forte e il cuore animato della stessa fiamma che bruciava il cuore di P. Vigne: **il desiderio che Gesù sia maggiormente conosciuto, amato e servito da tutti e in tutti i luoghi del mondo!** Per tutto rendiamo grazie e cantiamo **« Magnificat ! »**

Josinete, Juliana, Vilma, Marie Julienne, Solange, Eva, Naiara.

>> *I pellegrinaggi e le escursioni sono occasioni di incontri e di scoperte inattese come quella che fa conoscere Padre Vigne a una francese...in Italia e la conduce a Bolsena:!"* **Io rendo grazie a Dio Bolsena.** Venuta da Bourg Saint-Andéol a piedi, **sono soddisfatta** in questo week-end di Pentecoste della calorosa accoglienza delle Religiose, **dalla « presenza » di Padre Vigne in questi luoghi.** La sua vita è un appello a seguire Gesù; ogni parola una lode a Dio. **Egli incarna l'amore e il servizio al prossimo.**

Sono toccata **dall'attualità del suo messaggio.** Penso, secondo le mie umili conoscenze, che egli prenda a cuore tutte le preoccupazioni della Chiesa e delle famiglie. Sono impressionata dalla ricchezza della sua vita, sia spirituale, intellettuale che missionaria e caritatevole. Ringrazio la comunità delle Suore del SS. Sacramento di Boucieu per questi bei momenti di condivisione. **Beato Pietro Vigne, intercedi presso il Signore per suscitare vocazioni per la Congregazione del SS. Sacramento.** » 4-5 Giugno 2017 Régine FRANCIA

>>> Grazie, Pietro Vigne. Mio figlio è guarito dal cancro e ha ritrovato la gioia di vivere e il suo sorriso M. R.

>>> *Mio nonno è stato ritrovato sui gradini della Chiesa di Tournon. Grazie, Pietro Vigne. C. P.*

« Quello che abbiamo veduto e udito noi lo annunciamo » (1Gv 1,3).

La migliore motivazione per decidersi a comunicare il Vangelo è contemplarlo con amore, è sostare sulle sue pagine e leggerlo con il cuore. Se noi lo accostiamo in questo modo, la sua bellezza ci stupisce torna ogni volta ad affascinarci...Non c'è niente di meglio da trasmettere agli altri. »

Papa Francesco. Evangelii Gaudium 264